



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Provincia di Palermo

ORDINANZA SINDACALE

Contingibile ed urgente art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Reg. Ord. N.24 del 30.03.2020

OGGETTO: Modalità di conferimento, raccolta trasporto e destinazione finale delle seguenti tipologie di rifiuti: A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva e B. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria – **Revoca Ordinanza Sindacale n. 22 del 27 marzo 2020 e recepimento Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 27 marzo 2020.**

IL SINDACO

VISTO:

- il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e in particolare il Titolo X “Esposizioni ad Agenti Biologici”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: “Misure per il contrasto ed il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid - 19” ed in particolare l’art. 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle provincie di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell’Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 - contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” - che estende le misure restrittive di cui all’art, 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 contenenti misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale.
- le “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-COV-2” – del gruppo di lavoro ISS

Ambiente e Gestione dei Rifiuti del 14 marzo 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.3/2020) inerenti modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani improntate sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale, come da DPCM 9 marzo 2020 che al fine di salvaguardare l'incolumità e la tutela della salute pubblica sulla trasmissione dell'infezione da virus considerano la gestione di due tipologie di rifiuti e precisamente: - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (UTENZE DI TIPO A). - Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (UTENZE DI TIPO B).

- il DPR n. 254 del 17 luglio 2003 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179” ed in particolare l'art. 15 - Gestione di altri rifiuti speciali – il quale riporta: “I rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), devono essere gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Sono esclusi gli assorbenti igienici”.
- la vigente normativa in materia di rifiuti ed in particolare il D.Lgs. n. 152 del 4 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale”;
- la particolare situazione di emergenza sul territorio nazionale determinata dalla diffusione del coronavirus e dall'esponenziale aumento del numero dei contagiati e dei ricoverati nelle strutture ospedaliere;
- il rapido evolversi della situazione epidemiologica e il veloce incremento dei casi sul territorio regionale di soggetti contagiati dal virus COVID-19 che ha determinato e determinerà sempre più un aumento della produzione di rifiuti sanitari a rischio infettivo nelle strutture sanitarie impegnate ad assistere i soggetti contagiati e nelle utenze dei soggetti in quarantena;
- l'OPCM n. 655 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto – Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

CONSIDERATO CHE:

- L'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art. 674 c.p., e degli artt. 192 e 255 del D.Lgs. n.152/2006 e sanzionato secondo le modalità ivi previste;
- secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020,“Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2 per ciò che riguarda i rifiuti prodotti da persone risultate positive al COVID-19”, i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria, come definiti dal DPR254/2003;
- il predetto rapporto, raccomanda, tra le altre, che nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme. Inoltre, si raccomanda l'istituzione di un servizio dedicato di ritiro da parte di personale opportunamente addestrato;

- pertanto, anche il base al Rapporto ISS COVID-19n. 3/2020, che per i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso;
- nel territorio regionale sono in esercizio n. 3 impianti di termodistruzione autorizzati allo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo siti in Augusta (SR), Piano Tavola - Belpasso (CT) e Carini (PA), di capacità complessiva autorizzata di circa 43.000 t/anno;
- Al fine di garantire le regolari attività del ciclo integrato dei rifiuti contestualmente al contenimento del diffondersi del virus Covid-19 e la salvaguardia della salute pubblica in data 27 marzo 2020 è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 22 del 27 marzo 2020 avente ad oggetto - Gestione di rifiuti domestici provenienti da abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone per Covid 19, in isolamento o quarantena obbligatoria in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva - .
- In pari data ma successivamente all'emanazione della predetta Ordinanza Sindacale è stata adottata l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2020 avente ad oggetto - Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. – che si intende integralmente riportata e ritrascritta al presente atto.
- Occorre uniformare la gestione dei rifiuti secondo le indicazioni superiori di cui alla predetta Ordinanza del presidente della Regione Siciliana.

RITENUTO PERTANTO:

- Per le superiori motivazioni di revocare l'Ordinanza Sindacale n. 22 del 27 marzo 2020 emettendo la presente Ordinanza, coordinata con i disposti dell'Ordinanza del presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2020.

ORDINA

ART 1

Revoca Ordinanza Sindacale n. 22 del 27 marzo 2020

La revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 22 del 27 marzo 2020.

ART 2

Recepimento Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana

n. 1/Rif del 27 marzo 2020

Al fine di garantire le regolari attività del ciclo integrato dei rifiuti contestualmente al contenimento del diffondersi del virus Covid-19 e la salvaguardia della salute pubblica, su tutto il territorio comunale le modalità di conferimento, raccolta trasporto e destinazione finale delle seguenti tipologie di rifiuti: A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A), A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1) e B. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B), sono conformate, con decorrenza immediata, alle disposizioni di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2020, sino alla vigenza della stessa.

ART 3

Regolamentazione della raccolta, trasporto e smaltimento

Per le finalità di cui sopra si individua la gestione di diverse tipologie di rifiuti e precisamente:

A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).

A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).

B. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B).

UTENZE DI TIPO A - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1//Rif del 27 marzo 2020, l'Azienda Sanitaria Provinciale -ASP- territorialmente competente cura, in via ordinaria, la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A, mediante azienda specializzata che, in particolare, provvede alla fornitura degli imballaggi a perdere nelle utenze di cui sopra.
2. Le predette Aziende Sanitarie sono autorizzate ad estendere i contratti in essere nell'ambito delle possibilità normate dal Codice dei Contratti.
3. L'Azienda Sanitaria Provinciale, nei casi di motivata e dimostrata impossibilità anche sopravvenuta ad effettuare il servizio di cui al punto precedente, ne dà tempestiva comunicazione ai Comuni.
4. In tali circostanze, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è disposto dal Comune nel rispetto del Codice dei Contratti e viene svolto secondo le seguenti modalità.
5. In deroga alle linee guida sulla raccolta differenziata e alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata come organizzate negli affidamenti ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter e dell'art. 15 della L.R. 9/2010, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dell'utenza tipo A è svolta secondo le seguenti procedure:
 - a. È sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza.
 - b. Tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.
 - c. Tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.
 - d. I sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti.
 - e. I sacchi, inseriti in appositi contenitori conformi per il contenimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo saranno gestiti con le procedure in vigore sul territorio comunale e smaltiti in conformità ai metodi di cui ai successivi articoli.
 - f. Il rifiuto di tipo A) è gestito separatamente dagli altri con le seguenti procedure operative tese a minimizzare i rischi di contaminazione:

- Il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui alle utenze di tipo A, distribuisce alle stesse apposito KIT per il ritiro dei rifiuti (sacchi, nastro adesivo e contenitore) al domicilio della persona positiva in assistenza domiciliare e provvede a eseguire la raccolta dei rifiuti con frequenze concordate con le singole utenze e comunque non inferiori a n. 2 volte a settimana, con le seguenti modalità:
 - All'arrivo al domicilio il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali di cui al punto 1 del presente articolo:
 - Contatta telefonicamente l'utenza di tipo A) invitandolo a esporre fuori dalla porta il contenitore con i rifiuti.
 - Gli addetti alla raccolta indossano i DPI e, arrivati alla porta dell'utente, prelevano il contenitore utilizzato e depositano un nuovo KIT per il successivo ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo e appositi contenitori a perdere), suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta.
 - Il posizionamento del contenitore da parte dell'utenza di tipo A contenente i rifiuti dovrà avvenire in luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente ed in sicurezza.
 - All'atto del ritiro, in base all'organizzazione della raccolta del gestore individuato e qualora la procedura sia finalizzata alla minimizzazione dei rischi di contaminazione, potrà essere presente un delegato del Comune che, indossando i DPI, assisterà per la compilazione e la formalizzazione del formulario di identificazione rifiuti.
- g. Ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 27 marzo 2019:
1. I rifiuti, raccolti come indicato all'art.2 comma 4 della stessa Ordinanza presso le utenze di tipo A, mantengono la classificazione di rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 con il codice specifico per il rifiuto urbano non differenziato (codice EER 20.03.01).
 2. In adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, i rifiuti di tipo A ed A1 devono essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento.
 3. I rifiuti di tipo A devono essere, in via privilegiata, inviati alla termodistruzione -TD- e in deroga alle vigenti autorizzazioni, ove le stesse non prevedano il codice EER 20.03.01, senza alcun trattamento preliminare.
 4. Laddove tale modalità di gestione non possa essere attuata, lo smaltimento dei rifiuti di tipo A sarà effettuato, presso le discariche in atto esistenti sul territorio regionale, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big - bags, senza alcun passaggio intermedio di selezione, recupero, trattamento (triturazione e vagliatura) e biostabilizzazione fatte salve eventuali operazioni di trasbordo e/o di travaso. I rifiuti dovranno essere ricoperti tempestivamente, con adeguato strato protettivo, senza compattazione. Ciò in deroga all'art.7 del D.Lgs. n.36/2003 e alle vigenti autorizzazioni, ove le stesse non prevedano il codice EER 20.03.01.

UTENZE DI TIPO A1 - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).

6. L'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2020 prevede che Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1 continua ad essere curato dal Comune tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale avvalendosi di personale appositamente addestrato.

In considerazione che allo stato attuale non è disponibile personale appositamente addestrato che possa svolgere tale delicata attività di raccolta e trasporto, in via del tutto cautelativa ed in modalità restrittiva, Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1 sarà curato dal Comune disponendo il servizio di raccolta e trasporto ad un operatore economico del settore, nel rispetto dei Codice dei Contratti.

A tal fine il Responsabile dell'Area 5 – Lavori Pubblici e Manutenzioni è onerato a disporre il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di tale tipologia di rifiuti, nel rispetto del Codice dei Contratti, avvalendosi di operatore economico del settore dotato di comprovata organizzazione gestionale che preveda in organico personale appositamente addestrato per le finalità specifica della raccolta presso le utenze di tipo A1.

Si adottano, in via precauzionale, per le UTENZE DI TIPO A1, le seguenti procedure valide anche per le Utenze di tipo A:

- a. È sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza.
- b. Tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.
- c. Tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.
- d. I sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti.
- e. Il rifiuto di tipo A1) è gestito separatamente dagli altri con le seguenti procedure operative tese a minimizzare i rischi di contaminazione:
 - Il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali di cui al presente paragrafo 6 distribuisce alle utenze di tipo A) apposito KIT per il ritiro dei rifiuti (sacchi, nastro adesivo e contenitore) al domicilio dell'Utenza di tipo A1 e provvede a eseguire la raccolta dei rifiuti con frequenze concordate con le singole utenze e comunque non inferiori a n. 2 volte a settimana, con le seguenti modalità:
 - All'arrivo al domicilio il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui al presente paragrafo 2:
 - Contatta telefonicamente l'utenza di tipo A1) invitandolo a esporre fuori dalla porta il contenitore con i rifiuti.
 - Gli addetti alla raccolta indossano i DPI e, arrivati alla porta dell'utente, prelevano il contenitore utilizzato e depositano un nuovo KIT per il successivo ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo), suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta.

- Il posizionamento del contenitore da parte dell'utenza di tipo A1 contenente i rifiuti dovrà avvenire in luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente ed in sicurezza.
 - All'atto del ritiro, in base all'organizzazione della raccolta del gestore individuato e qualora la procedura sia finalizzata alla minimizzazione dei rischi di contaminazione, potrà essere presente un delegato del Comune che, indossando i DPI, assisterà per la compilazione e la formalizzazione del formulario di identificazione rifiuti.
- f. Ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 27 marzo 2019:
5. In adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, i rifiuti di tipo A ed A1 devono essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento.
 6. Lo smaltimento dei rifiuti di tipo A1 sarà effettuato, ai sensi del comma 5 dell'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 27 marzo 2020, con le modalità di smaltimento diretto in discarica è adottata per i rifiuti di tipo A1 (ove non sia possibile la termodistruzione).

UTENZE DI TIPO B - Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B).

7. Per le utenze di tipo B saranno mantenute le procedure di raccolta dei rifiuti in vigore non interrompendo la raccolta differenziata.
8. Tuttavia, a scopo cautelativo, fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Inoltre dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarli con le mani utilizzando legacci o il nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore.

ART 4

Attività dei soggetti coinvolti

9. La ASP territorialmente competente dovrà comunicare al Comune di Misilmeri (PA), i dati relativi alle utenze di tipo A e di tipo A1, strettamente necessari per consentire la raccolta con l'indicazione della durata della stessa.
Il Comune trasmette i dati necessari, relativi alle utenze di tipo A e A1, ai gestori. Tutte le comunicazioni devono garantire la tutela della privacy.
10. I dati delle utenze dei soggetti segnalati nell'ambito della presente Ordinanza sono trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 14 del D.L. 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19" nel rispetto delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2016/679.
11. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1//Rif del 27 marzo 2020, l'Azienda Sanitaria Provinciale -ASP- territorialmente competente dovrà curare, in via ordinaria, la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A, mediante azienda specializzata che, in particolare, dovrà provvedere alla fornitura degli imballaggi a perdere nelle utenze di cui sopra. La predetta Azienda Sanitaria è autorizzata ad estendere i contratti in essere nell'ambito delle possibilità normate dal Codice dei Contratti.

12. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Misilmeri (PA), nei casi di motivata e dimostrata impossibilità anche sopravvenuta ad effettuare il servizio di cui al punto precedente, ne dovrà dare tempestiva comunicazione al Comune di Misilmeri (PA).
13. Nelle more della definizione dello scenario numerico definitivo delle utenze di tipo A e di tipo A1, propedeutico all'organizzazione del servizio, al fine di garantire le regolari attività del ciclo integrato dei rifiuti contestualmente al contenimento del diffondersi del virus Covid-19 e la salvaguardia della salute pubblica, nell'immediato e per il tempo strettamente necessario alla definizione di quanto stabilito ai precedenti punti 9, 10, 11 e 12 e sino al raggiungimento dell'importo massimo di € 5.000,00, la gestione dei rifiuti delle UTENZE DI TIPO A è affidata all'Operatore economico del settore - **Ruambiente Servizi s.r.l. - Sede legale: Via Emilia, 38 – 92026 Favara (AG) - Iscritta al Registro delle Imprese di Agrigento – REA 201796 Agrigento – C.F. e P.IVA 02714180847 - TEL: +39 0922/421806 Fax +390922438872 - ruambienteservizi@legalmail.it** che dovrà operare in conformità alle disposizioni dettate dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2019 e dagli articoli 8, 10 e 15 del DPR n.254/2003.
14. Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente punto 12 e, in ogni caso, qualora dall'analisi del contesto si preveda il superamento dell'importo di € 5.000,00, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle UTENZE DI TIPO A è disposto dal Responsabile dell'Area 5 – Lavori Pubblici e Manutenzioni, nel rispetto del Codice dei Contratti.
15. Come evidenziato al punto 6 della presente Ordinanza, in considerazione che allo stato attuale non è disponibile personale appositamente addestrato che possa svolgere l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti delle utenze di tipo A1, in via del tutto cautelativa ed in modalità restrittiva, Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1 sarà curato dal Comune disponendo il servizio di raccolta e trasporto ad un operatore economico del settore, nel rispetto del Codice dei Contratti.
A tal fine il Responsabile dell'Area 5 – Lavori Pubblici e Manutenzioni è onerato a disporre il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di tale tipologia di rifiuti, nel rispetto del Codice dei Contratti, avvalendosi di operatore economico del settore dotato di comprovata organizzazione gestionale che preveda in organico personale appositamente addestrato per le finalità specifica della raccolta presso le utenze di tipo A1.
16. I rifiuti consistenti nei DPI usati da personale che opera nell'ambito dei servizi cimiteriali laddove siano pervenuti feretri di persone defunte in conseguenza del COVID 19 dovranno essere sottoposti alle medesime procedure sopra richiamate relativamente alle UTENZE DI TIPO A e di TIPO A1.

ART 5

Raccomandazioni agli operatori del settore di raccolta e smaltimento dei rifiuti

17. Relativamente agli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti) si raccomanda l'adozione di dispositivi di protezione individuale (DPI), come da gestione ordinaria, in particolare di mascherine (filtranti facciali) FFP2 o FFP3 (in quest'ultimo caso, compatibilmente con la valutazione del rischio in essere in azienda). Si raccomanda inoltre di effettuare in maniera centralizzata:
 - a. la pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria (non scuotere o agitare gli abiti), sottoponendo le tute e gli indumenti a lavaggi e seguendo idonee procedure (lavaggio a

- temperatura di almeno 60°C con detersivi comuni, possibilmente aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti);
- b. la sostituzione dei guanti da lavoro non monouso, nella difficoltà di sanificarli, ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile di aver maneggiato un sacco rotto e/o aperto;
 - c. la sanificazione e la disinfezione della cabina di guida dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti urbani dopo ogni ciclo di lavoro, facendo particolare attenzione ai tessuti (es., sedili) che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto a volante, cambio, ecc., più facilmente sanificabili. Tuttavia è da tenere in considerazione la necessità di non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. L'aspirapolvere deve essere utilizzato solo dopo un'adeguata disinfezione. È consigliato l'uso di disinfettanti (es: a base di alcol almeno al 75% v/v) in confezione spray.

ART 6

Raccomandazioni per i volontari

18. Poiché possono esistere sul territorio iniziative di volontariato atte a sostenere le esigenze di persone anziane, sole, o affette da patologie, si raccomanda quanto segue:
 - a. i volontari non possono prelevare rifiuti presso abitazioni in cui siano presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria
 - b. nelle abitazioni nelle quali siano presenti soggetti NON positivi al tampone, e non in isolamento o in quarantena obbligatoria, i volontari possono prelevare i rifiuti utilizzando le seguenti precauzioni e osservando norme comportamentali:
 - ✕Ⓞ utilizzare guanti monouso, che successivamente all'uso dovranno essere smaltiti come rifiuti indifferenziati;
 - ✕✕Ⓞ non prelevare sacchetti aperti o danneggiati;
 - ✕✕✕Ⓞ gettare il sacchetto come da procedure già in vigore.

ART 7

Gestione rifiuti indifferenziati

19. I rifiuti indifferenziati dovranno essere gestiti come da procedure vigenti sul territorio e, ove siano presenti impianti di termodistruzione, deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso. Gli operatori della raccolta dei rifiuti devono comunque attenersi alle norme igieniche precauzionali raccomandate dal Ministero della Salute, astenendosi dal servizio in caso di affezioni respiratorie e stati febbrili.

DISPONE

20. Di demandare all'ASP di Misilmeri la consegna del presente provvedimento all'atto della disposizioni delle misure di confinamento o quarantena obbligatoria domiciliaria, ai soggetti direttamente interessati per l'applicazione delle corrette misure gestionali dei rifiuti prodotti, ove possibile con acquisizione di una copia controfirmata per ricevuta.
21. Che la presente ordinanza sia notificata a mezzo pec all' Operatore economico - **Ruambiente Servizi s.r.l. - Sede legale: Via Emilia, 38 – 92026 Favara (AG) - Iscritta al Registro delle Imprese di Agrigento – REA 201796 Agrigento – C.F. e P.IVA 02714180847 - Tel: +39 0922/421806 Fax +390922438872 - ruambienteservizi@legalmail.it**, all'ASP di Misilmeri (PA) e al Responsabile

dell'Area 5 – Lavori Pubblici e Manutenzione Geom. Rosolino Raffa per gli adempimenti di competenza.

22. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente ordinanza alla Prefettura UTG di Palermo, alla Questura di Palermo, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla SRR Palermo Provincia Ovest, Al Co.In.R.E.S. ATO PA 4 in liquidazione, alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia.
23. Che il presente atto sia portato a conoscenza della cittadinanza, attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio online;
24. Che la ASP di Misilmeri curi l'attuazione della presente Ordinanza per quanto di competenza.
25. Che il Responsabile dell'AREA 5 LL.PP. e Manutenzione curi l'attuazione della presente Ordinanza per quanto di competenza, procedendo alla definizione della copertura finanziaria, all'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione dei soggetti gestori, tenendo una contabilizzazione distinta degli oneri per la raccolta e smaltimento dei rifiuti in oggetto della presente Ordinanza.

AVVERTE

26. In caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del codice penale.
27. Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al **Presidente della Regione Sicilia Capo dello Stato** entro 120 giorni dalla notifica **e/o dalla pubblicazione all'albo pretorio.**

Misilmeri, lì 30/03/2020

Il Sindaco
F.to (Dott.ssa Rosalia Stadarelli)